

Crédit Agricole: «Sosteniamo le start-up»

“Factor comune” si affianca a Nuove idee nuove imprese: fornirà supporto tecnologico

ROMA

Prosegue la raccolta di iscrizioni all'edizione 2020 di Nuove Idee Nuove Imprese. Anzitutto sono già stati presentati 23 progetti, ma fino al 27 giugno le idee di impresa che vogliono concorrere al montepremi di 24mila euro possono iscriversi gratuitamente, garantendosi in ogni caso un percorso di alta formazione che rappresenta il plus valore dell'iniziativa. Quest'anno il programma sarà di 55 ore di formazione gestite da 10 docenti, con il coordinamento dell'Alma Mater Studiorum - Campus di Rimini. La prima parte, al via il 2 luglio, sarà online, nel rispetto delle prescrizioni sul contrasto al Covid-19. I team ammessi al concorso potranno partecipare alle attività gratuite di orientamento che si avvarrà anche del supporto di Factor Comune, realtà nata dall'aggregazione di 8 società e quasi un'ottantina di professionisti del territorio romagnolo, che hanno nella diversità il loro valore aggiunto. Una community di aziende che fanno sistema e affiancano le Pmi nei processi di digital transformation e innovazione. «Nelle difficoltà occorre trovare sempre nuove opportunità» - spiega Gianluca Metalli, Ceo di Factor Comune - ed è quello che abbiamo cercato di fare per Nuove Idee Nuove Imprese. In questo caso la difficoltà derivava dall'impossibilità di incontrarsi di persona, ostacolo superato con l'equilibrio fra la componente tecnologica e la strategia di utilizzo delle piattaforme. La formazione avverrà su Zoom, una piattaforma che in molti conoscono, esplorando le

infinite possibilità che offre. Non saranno webinar normali, cercheremo di simulare l'interazione per far sì che la lezione sia il più possibile come quella offline. Sarà una vera e propria aula in cui i docenti, anche se distanti fisicamente, saranno vicini. In questo modo sarà più facile per tutti partecipare alla formazione, superando le difficoltà che si potevano presentare in passato».

In 18 anni sono stati formati alla cultura imprenditoriale 3.883 partecipanti, 1.363 idee di business sono state presentate alle giurie e 90 sono le aziende nate dalla competizione (di cui 60 amive). Nuove Idee Nuove Imprese ha inoltre distribuito ai team vincitori 595.000 euro di premi e ha favorito la crescita di aziende di ogni settore.

Anche quest'anno Nuove Idee Nuove Imprese «si piglia del contributo e del sostegno finanziario di Crédit Agricole Italia, istituto di credito di riferimento del territorio riminese e romagnolo». «Siamo lieti di aver contribuito anche per l'anno in corso al sostegno della business plan competition: crediamo nella innovatività apportata dalle start-up del territorio romagnolo e siamo pronti a sostenere la crescita con tutti gli strumenti a nostra disposizione, affiancando le giovani imprese con i nostri specialisti - dichiara Massimo Tripuzzi, responsabile direzione regionale Romagna Crédit Agricole Italia -. L'attenzione alle nuove idee di impresa da sempre fa parte nel Dna del Gruppo Crédit Agricole: la creazione dei “Le Village” in Francia e in Italia, uno già attivo a Milano e un altro a Parma di prossima apertura, testimonia quanto il Gruppo creda nella forza del cambiamento, sociale ed economico, che solo giovani motivati e intraprendenti possono portare».